



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 231

della Giunta comunale

Oggetto: AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALLE DISPOSIZIONI ORARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 55 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA PER LA MANIFESTAZIONE MUSICALE POPLAR 2026.

Il giorno 31.08.2026 ad ore 09:30 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessora **CASONATO GIULIA**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la Vicesindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 4801/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

richiamato il D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2026/2028 del Comune di Trento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 18.12.2025 n. 142 e s.m. che, nell'ambito dell'area strategica "Una città aperta. Cultura, sport e diritti" individua la linea programmatica di mandato "Una città aperta alla cultura, la cultura come lievito per la città" declinandola poi anche nell'obiettivo operativo di "costruire un welfare culturale [...] coinvolgendo i giovani nella produzione e fruizione culturale [...]";

richiamato il Bando per il "Sostegno di eventi culturali e festival distintivi nella città di Trento, che uniscano mondo universitario e cittadino - triennio 2024-2026", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 342 di data 27.11.2023;

richiamato il vigente Protocollo d'intesa tra Comune di Trento e Associazione Entropia APS, approvato, a seguito del bando di cui sopra, con deliberazione di Giunta comunale 15.04.2024 n. 104, che prevede il riconoscimento della valenza istituzionale al progetto triennale "Poplar Festival", con l'obiettivo di:

- consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale;
- valorizzare i giovani come risorsa per la città mettendo a loro disposizione spazi, riutilizzando anche strutture ed aree abbandonate;
- coinvolgere attivamente il volontariato nella creazione, realizzazione e promozione dei progetti, sia in termini di condivisione delle esperienze che di collaborazione attiva e di supporto nella fase gestionale degli eventi;
- accrescere la distintività del territorio con un'offerta culturale che valorizzi anche le peculiarità del territorio;

visto il programma dell'edizione 2026 prevista dal 10 al 13 settembre, inviato dall'Associazione Entropia APS al Servizio Cultura eventi sport e giovani (prot. n. 55801 di data 19.02.2026)

preso atto che in data 03.08.2026 con nota prot. n. 300431 l'Associazione Entropia APS ha presentato richiesta di occupazione suolo pubblico per l'organizzazione dei concerti sul Doss Trento in occasione del Poplar Festival edizione 2026;

dato atto che ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 52, comma 1), lettera d) e 55, commi 3 e 4 del vigente Regolamento di polizia urbana, l'organizzazione di manifestazioni quali concerti e spettacoli musicali in orario serale si svolge in orari compresi tra le ore venti e le ore ventiquattro, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di autorizzare, in occasione di particolari ricorrenze, lo svolgimento di feste e concerti anche in deroga ai menzionati orari;

considerato che l'Allegato n. 1 (Criteri e condizioni di utilizzo di spazi pubblici all'aperto) alla deliberazione 04.11.2024 n. 307, dispone:

- il limite massimo di 3 giorni con musica dal vivo o DJ amplificata, distribuiti nell'ambito della durata complessiva dell'evento;
- il rispetto dei limiti acustici in facciata degli edifici residenziali esposti, determinati in relazione alla classe acustica nella quale risulta inserito lo spazio in riferimento al Piano di classificazione acustica comunale;

dato atto che le limitazioni specificamente introdotte dai sopracitati criteri non trovano applicazione per gli eventi istituzionali, ferma restando l'esigenza di autorizzare le deroghe previste dai vigenti Regolamenti relativamente ad orari e limiti acustici da rispettare;

ricordato che per l'edizione 2025 del Poplar Festival, la Giunta comunale con propria deliberazione 01.09.2025 n. 245, aveva concesso deroghe orarie come di seguito specificato:

- giovedì 11.09 dalle ore 16:30 fino alle ore 01:30 del 12.09;

- venerdì 12.09 dalle ore 16:30 fino alle 02:00 del 13.09;
- sabato 13.09 dalle ore 16:30 fino alle 02:00 del 14.09;
- domenica 14.09 dalle ore 15:30 fino alle ore 23:45;

preso atto che per l'edizione 2025 di Poplar Festival l'Associazione Entropia APS aveva provveduto ad affidare a competente studio tecnico specifica valutazione previsionale di impatto acustico relativa allo svolgimento dell'evento in parola, recante definizione delle azioni per la riduzione dell'impatto acustico sull'ecosistema del parco e sulla città dell'attività musicale prevista sul Doss Trento in occasione del Poplar Festival;

rilevato che per l'edizione 2026 di Poplar Festival l'organizzatore, con nota prot. n. 321003 di data 25.08.2026 inviata al Servizio Cultura, eventi, sport e giovani, ha confermato anche per la presente edizione, il rispetto delle misure di contenimento dell'impatto acustico previste nella valutazione di impatto relativa all'anno 2025, già acquisita agli atti, nonché la richiesta di deroga ai medesimi termini e condizioni già autorizzati per l'edizione 2025 comunicando che:

- le caratteristiche acustiche dell'evento, gli orari e il conseguente impatto dello stesso sull'ambito urbano si manterranno sostanzialmente invariati rispetto alla precedente edizione 2025,
- sono previste esclusivamente modifiche minime relative alla tipologia di alcuni diffusori acustici, che non pregiudicano in alcun modo l'impostazione della relazione di impatto acustico, le valutazioni operate nel 2025 nè i livelli di emissione previsti,
- la tipologia dei diffusori utilizzati per il palco principale (PALCO A), ovvero quello caratterizzato dal maggiore impatto acustico, rimarrà invariata rispetto all'edizione 2025,
- le attività di taratura e monitoraggio acustico saranno effettuate con le medesime modalità adottate nell'edizione 2025;

atteso pertanto che saranno adottate le previsioni già previste dalla valutazione previsionale di impatto acustico prot. n. 314404 di data 01.09.2025 predisposta dal tecnico incaricato dagli organizzatori ovvero:

- inserimento sul prato del Doss Trento di un palco "minore" (palco B) in posizione opposta rispetto a quella dedicata al palco principale (palco A), in modo da alternare la direzionalità delle emissioni sonore (verso sud est dal palco principale e verso nord ovest da quello minore secondario) e consentire l'impiego di volumi più bassi per gli spettacoli che prevedono minor presenza di pubblico. La strutturazione dei palchi sul prato del Doss Trento non subisce variazioni rispetto all'annualità pregressa e l'attività musicale sui due palchi non è mai contemporanea;
- conferma dell'impiego, per i due palchi principali, di impianti elettroacustici composti concentrati di tipologia line-array, come previsto per le precedenti due edizioni. Tali impianti consentono di variare la direttività di diffusione sul piano verticale, consentendo di ottenere una copertura dell'area da sonorizzare adatta alle esigenze dell'ambiente, riducendo le emissioni al di fuori di tale area;
- inserimento di una postazione per DJ set in un terzo palco (palco C) in posizione decentrata, con direzionalità delle emissioni sonore rivolta verso l'area boschiva del Doss Trento (da sud verso nord) con volumi minori (massima pressione sonora a 2 metri dalla consolle DJ impostata a 90 dB LAeq) con un afflusso di utenza di 200 persone. L'attività musicale sul palco in oggetto inizia 30 minuti prima dei due palchi principali;
- conferma, rispetto alle pregresse edizioni, del recettore abitativo potenzialmente più disturbato, posto a circa 94 metri di distanza dall'area principale di svolgimento dell'evento. Il ricettore abitativo risulta naturalmente schermato dal rilievo altimetrico su cui sorge l'area spettacoli. Il valore complessivo determinato dalle sorgenti utilizzate nell'ambito dell'attività temporanea di pubblico spettacolo, calcolato in corrispondenza del recettore abitativo potenzialmente più disturbato è pari a 63 dB(A). Tale valore tiene conto sia delle emissioni acustiche degli impianti, che delle emissioni derivanti dal carico antropico di pubblico presente nell'area di spettacolo (ca 3.500 persone);
- puntuale verifica, per ciascun palco dei livelli di emissione sonora in costanza di evento, mediante: monitoraggio costante in tempo reale in regia (microfono e software di misura su PC); verifiche a campione ogni 15' in vari punti dell'area del prato del Doss Trento; mantenimento di un livello di 95 dB LAeq al mixer per ciascuna delle due regie dei due palchi principali;
- conferma delle ulteriori misure, già previste nelle annualità precedenti: taratura dell'impianto

da svolgere in sede di ultimazione del montaggio del medesimo e comunque prima dell'inizio della manifestazione, verifica del rispetto dei volumi in corrispondenza dei recettori abitativi individuati in ambito urbano, provvedendo al posizionamento di idonei strumenti di rilevazione in corso di svolgimento dell'evento; rispetto del vincolo di incidenza dell'evento al recettore abitativo più vicino all'area della manifestazione sia contenuta entro livelli pari a 63 dB(A);

evidenziato che l'insieme degli accorgimenti tecnico-acustici previsti dalla sopracitata relazione risultano complessivamente equivalenti a quelli messi in campo per le edizioni 2023, 2024 e 2025 che hanno consentito il contenimento del disagio e del disturbo sulla città;

visto inoltre il parere positivo rilasciato dal competente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento PAT/RFS175-10/07/2026-0565390, trasmesso dall'Associazione Entropia con nota prot. n. 304019 di data 05.08.2026, che per l'iniziativa Poplar Festival 2026 conferma il parere positivo rilasciato nel format di screening già presentato e autorizzato, nota prot. n. 547666 di data 12.07.2024 che riporta che "è possibile escludere incidenze significative sugli habitat e sulle specie della ZSC Doss Trento";

ritenuto, alla luce del complesso di elementi di cui sopra, di poter accogliere la richiesta di deroga oraria per l'attività musicale presso il Doss Trento, presentata dagli organizzatori del Poplar Festival 2026, seppur nel rispetto dei seguenti vincoli e limitazioni, posti al fine di assicurare un adeguato bilanciamento dei diversi interessi in gioco, considerata anche la durata della manifestazione che interessa più giorni continuativi:

- limiti di orari:
 - giovedì 10.09.2026 dalle ore 16:30 fino alle ore 01:30 dell'11.09.2026;
 - venerdì 11.09.2026 dalle ore 16:30 fino alle 02:00 del 12.09.2026;
 - sabato 12.09.2026 dalle ore 16:30 fino alle 02:00 del 13.09.2026;
 - domenica 13.09.2026 dalle ore 15:30 fino alle ore 23:45;
- limiti acustici in corrispondenza del mixer e conseguentemente dei recettori abitativi individuati in ambito urbano:
 - 95 dB(A) al mixer per i due palchi principali (Palco A e palco B), 90 dB(A) a 2 metri dai diffusori per il palco C e 63 dB(A) in corrispondenza dei recettori abitativi fino alle ore 01:00, dove autorizzate come da schema orario soprastante;
 - ulteriore riduzione dei volumi di 4 dB(A) al mixer nella fascia oraria 01:00-02:00, dove autorizzata come da schema orario soprastante, con corrispondente riduzione del limite di decibel in corrispondenza dei recettori abitativi;
 - individuazione dei recettori definita di concerto con le competenti strutture comunali, tenuto conto dei contenuti della relazione di valutazione previsionale di impatto acustico presentata dall'organizzatore;

ricordato inoltre che la concessione delle deroghe è subordinata al puntuale rispetto delle prescrizioni richiamate in premessa e che l'Amministrazione comunale si riserva di intervenire riducendo, rimodulando o revocando, sulle giornate successive all'accertamento ed in funzione della gravità del fatto, la deroga concessa qualora in sede di taratura dell'impianto o di svolgimento della manifestazione risultasse il mancato rispetto dei limiti di decibel o di orario fissati, ovvero emergessero gravi ed accertate problematiche di disturbo della quiete pubblica, non altrimenti risolvibili e tali da richiedere una rivalutazione delle condizioni di svolgimento della manifestazione, nel primario interesse pubblico;

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n.102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n.10;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera e) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di attivare tutte le procedure necessarie all'organizzazione della manifestazione Poplar festival;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, nel rispetto dei limiti e dei vincoli di seguito esplicitati, le seguenti deroghe orarie e acustiche per lo svolgimento del Poplar Festival 2026:
 - limiti di orari:
 - giovedì 10.09 dalle ore 16:30 fino alle ore 01:30 dell'11.09;
 - venerdì 11.09 dalle ore 16:30 fino alle 02:00 del 12.09;
 - sabato 12.09 dalle ore 16:30 fino alle 02:00 del 13.09;
 - domenica 13.09 dalle ore 15:30 fino alle ore 23:45;
 - limiti acustici in corrispondenza del mixer e conseguentemente dei recettori abitativi individuati in ambito urbano:
 - 95 dB(A) al mixer per i due palchi principali (Palco A e palco B), 90 dB(A) a 2 metri dai diffusori per il palco C e 63 dB(A) in corrispondenza dei recettori abitativi fino alle ore 01:00, dove autorizzate come da schema orario soprastante;
 - ulteriore riduzione dei volumi di 4 dB(A) al mixer nella fascia oraria 01:00-02:00, dove autorizzata come da schema orario soprastante, con corrispondente riduzione del limite di decibel in corrispondenza dei recettori abitativi;
 - individuazione dei recettori definita di concerto con le competenti strutture comunali, tenuto conto dei contenuti della relazione di valutazione previsionale di impatto acustico presentata dall'organizzatore;
2. la concessione delle deroghe è subordinata al puntuale rispetto delle summenzionate prescrizioni e l'Amministrazione comunale si riserva di intervenire riducendo, rimodulando o revocando, sulle giornate successive all'accertamento ed in funzione della gravità del fatto, la deroga concessa qualora in sede di taratura dell'impianto o di svolgimento della manifestazione risultasse il mancato rispetto dei limiti di decibel o di orario fissati, ovvero emergessero gravi ed accertate problematiche di disturbo della quiete pubblica, non altrimenti risolvibili e tali da richiedere una rivalutazione delle condizioni di svolgimento della

- manifestazione, nel primario interesse pubblico;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Elisabetta Bozzarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).